



UNIONE EUROPEA  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali



Comune di Pennabilli

P.S.R. 2014-2020

Misura 8 - Operazione 8.5.01 "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Annualità 2016

INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DIVERSIFICAZIONE STRUTTURALE E DELLA COMPOSIZIONE SPECIFICA DELLE AREE FORESTALI, E INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA E ALLA FRUIZIONE PUBBLICA DEI BOSCHI, IN LOCALITÀ LAGO DI ANDREUCCIO ALL'INTERNO DEL PARCO INTERREGIONALE SASSO DI SIMONE E SIMONCELLO, IN COMUNE DI PENNABILLI (RN)

Importo progetto esecutivo = € 117.285,52 Contributo

iniziale concesso = € 96.135,67

Importo finale progetto = € 114.042,18

Il progetto ***"INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DIVERSIFICAZIONE STRUTTURALE E DELLA COMPOSIZIONE SPECIFICA DELLE AREE FORESTALI, E INTERVENTI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA E ALLA FRUIZIONE PUBBLICA DEI BOSCHI, IN LOCALITÀ LAGO DI ANDREUCCIO ALL'INTERNO DEL PARCO INTERREGIONALE SASSO DI SIMONE E SIMONCELLO, IN COMUNE DI PENNABILLI (RN)"*** riguarda il potenziamento della fruibilità turistica finalizzata alla conoscenza e fruizione pubblica dei boschi, in località lago di Andreuccio, all'interno del Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello.

L'area interessata dal progetto rappresenta una delle mete di maggiore frequentazione turistica dell'alta Valmarecchia, unica dal punto di vista paesaggistico per la presenza di uno splendido specchio d'acqua, incorniciato sullo sfondo dal versante roccioso del Monte Carpegna. Il Lago di Andreuccio. L'area, collocata all'interno del Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello, è caratterizzata dalla presenza di estese formazioni boschive attraversate da vari percorsi escursionistici percorribili a piedi, a cavallo e in mountain Bike. Tuttavia, specie tra la primavera e il periodo autunnale, si registra una elevatissima concentrazione turistica a ridosso del lago a discapito delle aree boschive circostanti, di grande interesse dal punto di vista naturalistico e paesaggistico e in parte necessitanti di interventi selvicolturali. In tali aree le tipologie di soprassuolo presenti sono fondamentalmente: boschi cedui, cedui invecchiati e fustaie transitorie a prevalenza di specie quercine, associati a boschi di neoformazione e aree aperte costituenti un variegato mosaico di paesaggio, con proprietà boschive frammentarie. La viabilità principale nell'area è rappresentata dalla S.P. di Soanne che dal fondovalle, costeggiando anche il Lago di Andreuccio, conduce a Villagrande ma è nettamente prevalente la presenza di strade secondarie, in gran parte non asfaltate. Le uniche vie di accesso ai boschi oggetto di intervento sono invece rappresentate da piste forestali a fondo naturale, mulattiere e sentieri.

A ridosso del lago sono presenti due strutture ricettive e una struttura informativa del Parco, aree di sosta e vari cartelli informativi/escursionistici. Nell'intorno del

lago è presente un sentiero ciclo-pedonale a fondo naturale, ad anello (identificato in progetto come tracciato n. 2), ad oggi interrotto per l'impraticabilità dell'unica passerella (oggi rimossa) che consentiva di attraversare il canale di uscita delle acque del lago stesso ma non consentiva il passaggio ai portatori di handicap in carrozzina per la presenza di due scalinate. La sua sostituzione con una struttura in metallo e legno, munita di rampa per l'abbattimento delle barriere architettoniche, appare fondamentale per ripristinare la percorrenza del giro del lago. Lungo il tracciato sul lato ovest del lago e in una sua appendice laterale che ospitava dei bagni pubblici, sono presenti tratti di staccionata con palizzata a contenimento delle pendici circostanti in pessime condizioni, sicuramente da sostituire. In progetto si prevede una sostituzione con una o due file di massi a contenimento del piede della scarpata. Nell'ex area bagni si prevede la realizzazione di una fornacella in pietra. Lungo i tracciati che costituiranno il "Sentiero natura" che si intende predisporre, sono presenti vari cartelli escursionistici o informativi in gran parte malmessi o recanti informazioni inesatte che vanno sostituiti e implementati volendo proporre una nuova offerta didattica per i tanti visitatori, ad oggi inesistente. L'intervento prevede:

- la ricostruzione di una passerella ciclo pedonale, da posizionare nella stessa posizione di quella rimossa a causa dell'avanzato degrado, che consentirà di completare il percorso pedonale che contorna il Lago di Andreuccio permettendo il transito anche di persone in carrozzina grazie a rampe di accesso in sostituzione dei gradini precedentemente presenti; l'opera ha una lunghezza complessiva pari a pari a 19,40 metri e una larghezza della porzione calpestabile pari a 1,5 metri; ha una struttura in metallo verniciata color corten, in parte rivestita con parti in legno. La struttura metallica garantirà una maggiore durata nel tempo, gli elementi in legno e il color corten consentiranno un migliore inserimento nel contesto circostante in quanto: il color corten riprende il colore base della nuova cartellonistica didattica disposta a ridosso del lago, mentre gli elementi in legno richiamano per materiali, colore e forma vista la riproposizione dell'incrocio laterale, le staccionate che prima e dopo la passerella circondano lo specchio d'acqua;
- la realizzazione di un muretto a secco in massi (una o due file), lungo il lato ovest del lago a contenimento del piede della sponda sovrastante un sentiero sul lungo lago e nell'ex area bagni, in sostituzione di una staccionata con palizzata fortemente degradata;
- L'apposizione di cartelli escursionistici e didattici sul bordo lago e nell'intorno, in entrambi i casi realizzati secondo gli schemi forniti per tali installazioni nel manuale redatto dalla Regione Emilia Romagna; realizzazione e posa in opera di una fornacella in pietra a vista con comignolo nell'ex area bagni.

Il progetto è stato presentato nel 2016 dal Comune di Pennabilli a valere sul Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia Romagna 2014 – 2020(PSR) - Misura 08 - Operazione 8.5.01 – Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali – annualità 2016 - *Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n.1301 del 01.08.2016*, e successivamente ammesso a finanziamento con la *Determinazione 18470 del 14.10.2019*. Le finalità del progetto sono conformi agli obiettivi generali di Misura:

“Gestione sostenibile, ripristino di ecosistemi forestali/agricoli, habitat naturali/seminaturali e loro collegamento ecologico”, “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché nell'assetto paesaggistico dell'Europa”.

In sintonia con la strategia complessiva del PSR e coerentemente con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionali vigenti per la protezione delle foreste e ai principi della Gestione Forestale Sostenibile gli obiettivi operativi perseguiti dal progetto sono:

1. Mantenimento della conoscenza e della fruizione pubblica del bosco.

L'importo finanziato dall'Unione Europea attraverso il FEASR ([http://europa.eu/legislation\\_summaries/agriculture/general\\_framework/160032\\_it.htm](http://europa.eu/legislation_summaries/agriculture/general_framework/160032_it.htm))